



Dott. FRANCESCO LACCHI NOTAIO
P.za Di Vittorio 2 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02/98490288
C.so Matteotti 11 - 20121 Milano - tel. 02/76000420

Repertorio N. 68.604

Raccolta N. 33.777 =

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA =====

===== "ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA ODV" =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno diciassette gennaio duemilaventitrè. =====

===== 17.01.2023 =====

In Milano alla via Venezzian n. 1, nei locali della sede dell'Associazione Salute Donna ODV, alle ore diciannove. =====

Io sottoscritto dottor FRANCESCO LACCHI, notaio iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, residente in San Giuliano Milanese con studio ivi alla piazza Di Vittorio n. 2, richiesto dall'Ente di cui infra, do atto che: =====

si è riunita l'Assemblea Straordinaria della "ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA ODV", con sede legale in Milano (MI) Via Venezzian n. 1, Codice Fiscale n. 97160150153, ===== per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ordine del giorno =====

1. modifica dello Statuto per adeguamento al codice del terzo settore (D.Lgs. n.117 del 2017) e modifiche richieste per iscrizione al RUNTS; =====
2. acquisizione personalità giuridica ex art.22 del CTS ed eventuali modifiche statutarie necessarie; =====
3. varie ed eventuali; =====
4. cariche sociali. =====

===== è presente =====

MANCUSO Anna Maria, nata a Zagarise(CZ) il 10 marzo 1960 e domiciliata per la carica in Milano (MI) Via Venezzian n. 1, codice fiscale: MNC NMR 60C50 M140X, ===== quale Presidente della Associazione suddetta, la quale assunta la presidenza ai sensi dello Statuto e per designazione unanime degli intervenuti, mi ha designato a fungere da segretario per la redazione del verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione tenutasi anche in video conferenza alla mia presenza in data odierna, come consentito dallo statuto. =====

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi di legge. =====

Io notaio do atto delle risultanze dell'Assemblea Straordinaria e delle deliberazioni da essa adottate. Alle ore diciannove il presidente ha constatato e fatto constatare: =====

- che a seguito di regolare convocazione inviata a tutti i soci come prescritto dal vigente Statuto, inviata altresì ai componenti tutti del Consiglio Direttivo, e indirizzata a tutti i Revisori, risultano presenti e/o collegati da remoto: =====

Consiglieri: =====

essa presidente MANCUSO Anna Maria ed i seguenti componenti del Consiglio Direttivo: Rita Maria Pia Vetere, Amilcare Mau-

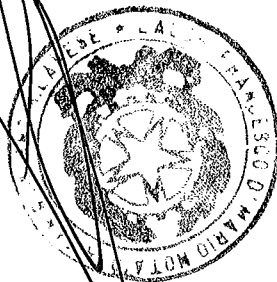
Registrato presso
Agenzia delle Entrate
Ufficio di MILANO - DP I
ATTI PUBBLICI

il 15/02/2023

al n. 10809

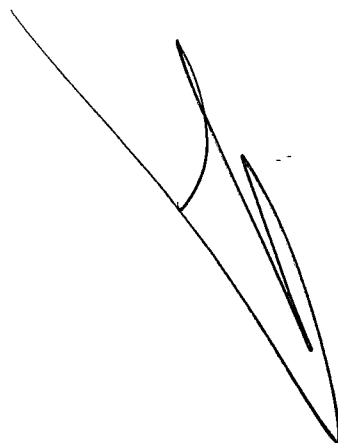
Serie 1T

Esatti Euro 200,00



ro Brambilla; =====
 si collegano da remoto: Julia Lynn Fishwick, Maria Rosa A-
 rienti; assenti giustificati: Gustavo Nestor Mascotti e Fran-
 co Berrino; dimissionario ed assente: Bartucci Francesco; so-
 no assenti giustificati i componenti del Collegio dei Reviso-
 ri; sono presenti i Soci come riportato nelle schede di pre-
 senza che sono acquisite agli atti dell'Associazione. =====
 Pertanto il Presidente dichiara che l'Assemblea Straordina-
 ria è regolarmente costituita essendo presenti gli indicati
 componenti del Consiglio Direttivo ed i soci intervenuti per-
 sonalmente o collegati da remoto, anche rappresentati per de-
 lega, come consentito dallo statuto, di cui il Presidente
 stesso dichiara di aver accertato l'identità e la legittima-
 zione e precisamente sono presenti e collegati in au-
 dio-videoconferenza, con la precisazione che i soci con di-
 ritto di voto sono in totale n. 280 (duecentottanta), e di
 essi sono presenti n.280 (duecentottanta), di cui personal-
 mente n. 142 (centoquarantadue) e n. 138 (centotrentotto)
 per delega. =====
 Tutte le deleghe sono state verificate dal Presidente ed ac-
 quisite agli atti dell'Associazione. =====
 Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine
 del giorno, di cui preliminarmente l'assemblea all'unanimità
 ha autorizzato la votazione e trattazione unitaria, il Presi-
 dente fa presente e ricorda che l'Associazione ha discusso,
 anche informalmente ed in più occasioni, la modifica dello
 Statuto, la cui attuale versione è finalizzata a recepire le
 nuove norme in materia di enti del terzo settore, anche con
 le modifiche occorrenti all'acquisizione della personalità
 giuridica. =====
 Infine il Presidente illustra le ulteriori modifiche propo-
 ste su richiesta del RUNTS e da lettura dello Statuto conte-
 nente gli aggiornamenti proposti. =====
 Inoltre il presidente illustra le risultanze della perizia
 asseverata dal dottor Pierino Postacchini che accerta che il
 valore del patrimonio dell'Ente alla data del 30.11.2022. Es-
 so è pari ad almeno Euro 15.000,00 (quindicimila virgola ze-
 ro zero) come risulta dal verbale di asseverazione di Peri-
 zia a mio rogito del 9.1.2023 rep.n.68589. =====
 Conclusa la lettura dello Statuto l'Assemblea degli associa-
 ti discute la proposta di approvazione dello Statuto come so-
 pra formulata e conclusa la discussione si passa all'approva-
 zione. =====
 L'Assemblea straordinaria dell' **"ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA
 ODV"**, all'unanimità =====
 ===== delibera =====
 - di approvare lo Statuto che nella versione modificata vie-
 ne allegato a questo atto sotto la lettera **"A"**; =====
 - di prendere atto delle risultanze della perizia asseverata
 dal dottor Pierino Postacchini che accerta che il valore del

patrimonio dell'Ente alla data del 30.11.2022 è pari ad almeno Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) come risulta dal verbale di asseverazione di Perizia a mio rogito del 9.1.2023 rep.n. 68589 che in originale si allega a questo atto sotto la lettera "B", redatta al fine del conseguimento della personalità giuridica; =====
- nominare per il prossimo triennio un Comitato Direttivo composto di 7 (sette) componenti nelle persone di: =====
Mancuso Anna Maria Presidente e di Rita Maria Pia Vetere, Amilcare Mauro Brambilla, Julia Lynn Fishwick, Maria Rosa Arienti, Gustavo Nestor Mascotti e Franco Berrino; =====
tutti già attualmente in carica. =====
Tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità mediante votazione per appello nominale di ciascun intervenuto. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, =====
il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta alle ore 20,00. Le spese del presente atto sono a carico della Associazione. =
Io Notaio sono stato dispensato dalla lettura degli allegati. =====
Io Notaio ho ricevuto il presente atto da me solo sottoscritto ai sensi delle vigenti disposizioni alle ore ventuno. ====
Atto scritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano per foglio due di cui scritte pagine sei. =====
Firmato: =====
FRANCESCO LACCHI Notaio sigillo =====



SPEED DIANCO 4444-110

Associazione Salute Donna - ODV

Statuto

ALLEGATO "A"
all'atto n. 33777...
della raccolta.

TITOLO I: DENOMINAZIONE - SCOPO - ATTIVITÀ - DURATA

Art. 1

1. A seguito dell'applicazione del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione denominata "Salute Donna" assume la definizione di "Salute Donna - Organizzazione di Volontariato", di seguito detta "Associazione" con sede legale in Milano alla Via Venezzian n.1.
2. L'Associazione è disciplinata dal Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile, dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché dal presente statuto.
3. La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Organizzazione di Volontariato ovvero il suo acronimo ODV; di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
4. L'Associazione riconosce la possibilità di ammettere al proprio interno anche altre organizzazioni di volontariato che ne facciano specifica richiesta.
5. L'Associazione dovrà essere sempre costituita da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
6. Se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quello stabilito nel comma precedente, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'organizzazione di volontariato è cancellata dal Registro unico nazionale del Terzo settore se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.

Art. 2

1. L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento in via esclusiva e principale, prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti ad enti associati, di attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed organizza le proprie attività nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne.

2. Ai sensi e nel rispetto dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione persegue i propri scopi tramite lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lett. a)
 - b. interventi e prestazioni sanitarie; (lett. b)
 - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; (lett. c)
 - d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lett. e);
 - e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Dlgs 117/2017 (lett. i);
 - f. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lett. m).
3. L'Associazione ha per scopo:
 - a. sostenere la ricerca scientifica e incrementare i contatti tra i ricercatori, soprattutto in campo oncologico, con particolare riferimento alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano;
 - b. elaborare proposte per le Autorità sanitarie per sensibilizzare le stesse sulle scelte sanitarie che dovrebbero determinare una adeguata prevenzione e cura rivolta alla salute;
 - c. promuovere dibattiti scientifici, informativi e culturali sulle malattie che maggiormente colpiscono le donne e gli uomini con particolare riguardo a quelle patologie che con una adeguata informazione e prevenzione possono essere individuate in tempi brevi;
 - d. promuovere corsi di formazione per docenti e personale tutto della scuola di ogni ordine e grado per l'educazione a uno stile di vita corretto in funzione alla prevenzione di patologie oncologiche; di sensibilizzare il pubblico femminile sulle problematiche sanitarie che lo riguardano.
4. L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 a condizione che siano secondarie e strumentali

rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

5. L'associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore.
6. L'associazione si avvale dell'attività di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale ed occasionale..
7. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.
8. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
9. I volontari dovranno essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 3

1. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 5

1. L'Associazione ha sede legale in Milano, Via Venezian, n. 1, presso Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.
2. Possono essere istituite sedi operative/sezioni sul territorio nazionale.
3. Su proposta del Comitato Direttivo possono essere istituiti sedi secondarie, anche all'estero.
4. Per tutti i rapporti intercorrenti con l'Associazione il domicilio degli associati sarà quello che risulterà dal libro degli associati stessi.

TITOLO II -ASSOCIATI

Art. 6

1. L'Associazione comprende due categorie di associati:
 - a. ordinari;
 - b. onorari;
2. Chiunque può diventare socio ordinario dell'Associazione.
3. Sono onorari gli associati ammessi per meriti acquisiti dal Comitato Direttivo.
4. Gli associati ordinari sono tenuti al versamento delle rispettive quote associative annuali la cui entità verrà stabilita dal Comitato Direttivo.
5. Gli associati onorari non sono tenuti al versamento di alcuna quota.
6. L'ammissione di un nuovo associato è fatta con la domanda dell'interessato, dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi a osservare lo statuto e i regolamenti eventualmente adottati dall'Associazione. La domanda deve essere presentata al Comitato Direttivo che deve deliberare su tale domanda entro 30 giorni dal suo ricevimento. Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di 30 giorni la deliberazione assunta dal Comitato Direttivo in ordine alla domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la domanda di ammissione si intende accettata e quindi l'Associato verrà inserito nel libro degli associati.

7. In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Generale degli Associati che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.
8. L'associazione prevede l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.
9. Le persone giuridiche stanno nell'Assemblea Generale per mezzo dei loro rappresentanti legali o persona dagli stessi delegata.
10. Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 7

1. Tutti gli associati, Onorari e Ordinari, in regola con i versamenti delle quote associative annuali se previste, prendono parte con diritto di voto all'assemblea Generale.
2. Tutti gli associati possono essere eletti nel Comitato Direttivo.
3. Ogni associato aderendo alle finalità dell'Associazione è obbligato a rispettare i diritti e doveri derivanti dallo Statuto, eventuale relativo regolamento e disposizioni emanate dagli organi sociali di rispettiva competenza.

Art. 8

La qualifica di associato si perde:

- a. per decadenza, pronunciata dal medesimo Comitato Direttivo a seguito di morosità del versamento della quota annuale o di altri eventuali oneri associativi;
- b. per esclusione, pronunciata dal Comitato Direttivo dopo che l'interessato sia stato invitato a fornire le delucidazioni del caso;
- c. per dimissioni o recesso;
- d. per morte.

Le persone giuridiche potranno essere escluse per:

- a. estinzione o scioglimento;
- b. fallimento e conseguente liquidazione;
- c. avvio di procedure concordatarie.

L'esclusione dovrà essere motivata da azioni o scritti dell'Associato capaci di recare danno materiale e/o morale all'Associazione.

L'esclusione è proposta dal Comitato Direttivo e deliberata dall'Assemblea Generale.

Il provvedimento di decadenza o di esclusione sarà notificato all'interessato mediante lettera raccomandata.

Qualunque sia il motivo per il quale viene a cessare la qualifica di Associato, il Comitato Direttivo si riserva il diritto di richiedere il pagamento dell'intera quota annuale per l'anno in corso e di qualunque altra somma dovuta dall'Associato.

Nessun Associato dopo le sue dimissioni, decadenza o esclusione, come nessun erede od avente causa di un Associato deceduto potrà avanzare rivendicazioni sul patrimonio dell'Associazione sia pure limitatamente ai propri conferimenti.

TITOLO III - ORGANI

Art. 9

1. Sono organi dell'Associazione:
- a. l'Assemblea Generale degli Associati;
 - b. il Comitato Direttivo;
 - c. il Presidente;
 - d. l'Organo di controllo.

Art. 10

1. L'Assemblea Generale è il massimo organo dell'Associazione ed è composto dagli associati.
2. Ogni associato ha diritto ad un voto in Assemblea; agli associati si applica l'articolo 2373 del codice civile, in quanto compatibile.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.
4. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati.
5. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.
6. L'Assemblea si raduna in seduta ordinaria almeno una volta all'anno ed in seduta straordinaria ogni qualvolta lo richiede il Presidente, il Comitato Direttivo o almeno un decimo degli Associati.

7. La convocazione dell'Assemblea che può avere luogo anche in sede diversa da quella sociale purché in Italia, è effettuata dal Presidente dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione.
8. L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione, sia per la prima, sia per la seconda convocazione. L'avviso è inviato per lettera raccomandata A.R. o a mano o comunicazione via fax o via e-mail o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun associato avente diritto di voto.

Art. 11

1. L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza in prima convocazione della metà più uno degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti presenti, salvo quanto previsto all'art. 12.
2. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo per i casi previsti dal presente statuto.
3. L'Assemblea sia in seduta ordinaria che straordinaria può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In ogni caso, è necessario che:
 - a. Sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione e al segretario verbalizzante di seguire lo svolgimento della adunanza.
 - b. Sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti dell'ordine del giorno.

Art. 12

1. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del comitato direttivo non hanno diritto di voto.
2. Per modificare lo statuto e per le assemblee convocate in seduta straordinaria, occorre il voto favorevole di almeno la maggioranza degli associati presenti all'assemblea regolarmente costituita con la presenza di almeno i tre-quarti degli Associati aventi diritto di voto.
3. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre-quarti) degli Associati aventi diritto di voto.

Art. 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ovvero, in sua assenza, da uno dei Vice-Presidenti.

Dalle deliberazioni dell'Assemblea sarà redatto verbale dal Segretario.

Art. 14

1. Spetta all'Assemblea:

- a. nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- b. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. approvare il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale, ove sia obbligatoria la sua redazione;
- d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. deliberare sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f. deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h. deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- j. nominare i componenti degli organi di controllo.

Art. 15

1. Il Comitato Direttivo assicura l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in sintonia con le linee generali decise in assemblea.
2. Il potere di eleggere i componenti del Comitato Direttivo spetta in via esclusiva all'assemblea degli Associati.
3. Esso sarà costituito da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 9 (nove).
4. Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero, indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.
5. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
6. Il Comitato Direttivo dura in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento.

7. Il Consiglio Direttivo scade con l'approvazione del bilancio di esercizio relativo al terzo esercizio di mandato ed i suoi membri sono rieleggibili senza interruzione tra un mandato ed il successivo.
8. Il comitato Direttivo eleggerà a maggioranza semplice il suo Presidente e uno o più Vice Presidenti che sostituiranno il Presidente in caso di assenza o momentaneo impedimento.
9. Il Comitato Direttivo nominerà tra i suoi membri, un segretario e un tesoriere.
10. Il Segretario sarà responsabile della segreteria dell'Associazione, della gestione organizzativa, della raccolta e archiviazione dei documenti, della informazione delle attività associative e redigerà i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo.
11. Il Tesoriere curerà l'amministrazione finanziaria dell'Associazione.
12. Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
13. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
14. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile nonché le disposizioni di cui all'articolo 28 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 16

1. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice Civile non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
2. In caso di cessazione di uno o più componenti del Comitato Direttivo l'Assemblea degli Associati dovrà provvedere alla nomina dei nuovi membri la cui carica avrà la stessa scadenza del vigente Comitato Direttivo.

Art. 17

1. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qualvolta venga convocato dal Presidente stesso o da almeno la metà dei suoi componenti.
2. Il Comitato Direttivo può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede sociale.
3. La convocazione deve essere fatta a mezzo lettera o comunicazione via fax o via e-mail o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun amministratore spedita almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, con la precisazione degli argomenti da trattare.
4. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta col telegramma spedito almeno tre giorni prima.

Art. 18

1. Per la validità delle sedute dal Comitato Direttivo è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.
2. Delle riunioni sarà redatto verbale dal Segretario.
3. I verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario nominato all'inizio della riunione.
4. La seduta può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei singoli amministratori. In ogni caso, è necessario che:
 - a. Sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione e al segretario verbalizzante di seguire lo svolgimento della adunanza.
 - b. Sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti dell'ordine del giorno.

L

Art. 19

1. Il Comitato Direttivo:

- a. attua le deliberazioni dell'assemblea ed orienta in armonia con essa l'attività associativa.
- b. predispone il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale (se obbligatorio per legge) da sottoporre all'assemblea.
- c. propone all'assemblea Generale la ratifica delle ammissioni e delle esclusioni degli associati e delibera sulle dimissioni e decadenze degli associati stessi.
- d. esercita i poteri in genere in materia di ordinaria e straordinaria amministrazione; ivi compresa, e ciò in via esemplificativa, la stipulazione, rinnovo o risoluzione di qualsiasi contratto, convenzione od atto, l'accettazione di tutti gli apporti, mobiliari ed immobiliari fatta dall'associazione a qualsiasi titolo, l'eventuale acquisto di beni immobiliari, la transazione, la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti, di periti, nonché di avvocati alle liti.
- e. redige eventuali progetti di regolamenti interni la cui approvazione compete all'Assemblea dei soci.
- f. delibera su ogni altra questione concernente l'attività dell'associazione o ad essa sottoposta dal Presidente;
- g. autorizza il Presidente a resistere in giudizio ed a nominare procuratori ed avvocati.

2. Il Comitato Direttivo ha facoltà di nominare commissioni scientifiche quali consulenti per lo studio e la realizzazione dei progetti che intende realizzare.

Art. 20

Il Comitato Direttivo ha facoltà di delegare, nelle forme e con i modi previsti dalle norme vigenti, parte delle sue attribuzioni al Presidente ovvero ad uno dei suoi componenti ovvero a persone estranee al Comitato Direttivo stesso, determinando poteri e responsabilità ed assicurando le funzioni di controllo sui poteri conferiti.

Art. 21

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione.
2. Egli esercita l'alta sorveglianza morale e finanziaria dell'Associazione, e presiede a tutti gli affari di amministrazione.

3. Al Presidente spetta sottoscrivere tutti gli atti, promuovere le deliberazioni del comitato Direttivo, curarne l'esecuzione, nonché prendere in caso di necessità ed urgenza tutti i provvedimenti richiesti dall'andamento dell'Associazione, salvo richiedere la ratifica del Comitato Direttivo in seduta che sarà convocata entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione del provvedimento urgente o necessario.

Art. 22

1. Nei casi previsti dall'articolo 30, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione provvede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico, cui sono affidati i compiti previsti dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017.
2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.
3. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile; nel caso di organo di controllo collegiale, i requisiti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 devono essere posseduti da almeno uno dei componenti che svolgerà la funzione di Presidente dell'organo collegiale.
4. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
5. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017; il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
7. Nel caso previsto dall'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017 viene nominato un revisore Legale dei Conti; la revisione legale dei conti potrà essere esercitata dall'organo di controllo se costituito da Revisori Legali tutti iscritti nel registro di cui al D. Lgs. 39/2010.
8. Nel caso di nomina di un Revisore legale dei conti diverso dall'Organo di Controllo, il Revisore è nominato dall'Assemblea degli Associati tra gli iscritti all'Albo dei Revisori istituito ai sensi del D. Lgs. 39/2010.
9. Il Revisore, se diverso dall'Organo di Controllo, dura in carica 3 (tre) anni

- a decorrere dalla nomina; il suo mandato scade con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di mandato.
10. Il Revisore ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al rendiconto economico.
 11. Per l'assolvimento del proprio mandato il revisore ha libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

TITOLO IV- PATRIMONI - ESERCIZIO-OBBLIGAZIONI

Art. 23

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito da:
 - a. beni mobili ed immobili risultanti dai libri inventari;
 - b. somme accantonate per qualunque scopo sino a quando non siano erogate;
 - c. lasciti, eredità e legati specificamente destinati ad incremento del patrimonio;
2. Le entrate dell'associazione sono costituite da:
 - a. quote degli associati;
 - b. lasciti, eredità e legati privi di destinazione vincolata;
 - c. sovvenzioni, contributi, donazioni che essa può ottenere a qualsiasi titolo ai sensi di legge;
 - d. proventi da raccolte fondi effettuate ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 117/2017.
 - e. proventi derivati da iniziative e manifestazioni promozionali.
 - f. redditi dei capitali, mobiliari ed immobiliari, del fondo patrimoniale.
3. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
5. L'associazione assicura il rispetto del divieto della distribuzione indiretta di utili e si conforma al dispositivo contenuto nell'articolo 8, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

Art. 24

1. L'esercizio dell'associazione coincide con l'anno solare.
2. L'associazione assicura l'applicazione degli articoli 13 e 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 25

1. Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, l'associazione dovrà assicurare la tenuta di:
 - a. libro degli associati o aderenti;
 - b. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - c. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.
2. I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.
3. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
4. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

TITOLO V- MODIFICHE STATUARIE-SCIoglimento

Art. 26

1. Le eventuali modifiche al presente statuto e lo scioglimento dell'associazione sono deliberate dall'Assemblea Generale appositamente convocata ai sensi dell'art. 11 dello statuto.
2. L'assemblea provvederà alla nomina dei liquidatori e alla determinazione dei loro poteri.
3. La deliberazione di modifica dello statuto è assunta dall'Assemblea Generale con le modalità previste dall'articolo 12, comma 2, del presente statuto.

Art. 27

1. L'Associazione si estingue qualora siano esauriti gli scopi statutari ovvero ne sia divenuta impossibile la realizzazione in coerenza con quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile.
2. Nel caso in cui l'Associazione non fosse più in grado di perseguire le proprie finalità statutarie e non fosse possibile procedere alla trasformazione della stessa, il Consiglio Direttivo provvederà ad avviare le procedure di

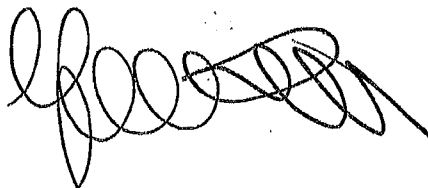
estinzione secondo le modalità previste per le persone giuridiche private senza scopo di lucro.

3. Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea degli Associati con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
4. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
5. Il parere del RUNTS è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.
6. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VI

Art. 28

Per quanto non contemplato nel presente statuto si osservano le norme previste dal Codice Terzo Settore, dal Codice Civile e dalle disposizioni di legge in materia.



Repertorio n. 68589 =====

"B"
ALLEGATO
all'atto n. 33777
della raccolta

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno nove gennaio duemilaventitrè. =====

===== 9-01-2023 =====

In Milano e nello studio al Corso Matteotti n. 11. =====

Avanti a me dottor FRANCESCO LACCHI, notaio iscritto nel

ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Milano, Busto

Arsizio, Lodi, Monza e Varese, residente in San Giuliano

Milanese con studio ivi alla piazza Di Vittorio n. 2, =====

===== è presente il dottor: =====

POSTACCHINI Pierino, nato a Fermo (FM) il giorno 21 novembre

1956, in qualità di legale rappresentante della appresso

detta società, iscritto anche egli al n. 47190 del registro

dei Revisori Legali tenuto dal MEF giusta DM del 12.04.1995,

quale Amministratore Unico della società: =====

"BERNARDINI POSTACCHINI & ASSOCIATI - SOCIETÀ TRA

PROFESSIONISTI MULTIDISCIPLINARE A R.L.", con sede ad Ancona

(AN) in Via Marsala n. 21, Capitale sociale Euro 67.374,00

interamente versato, Codice fiscale e numero di Iscrizione

al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di

Commercio Industria e Agricoltura delle Marche 01476990443,

società multidisciplinare tra professionisti iscritta al

numero 1 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti

contabili di Ancona ed iscritta al numero 173210 del

registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF, =====

domiciliato per la carica presso la sede sociale, a questo
atto autorizzato in virtù dei poteri ad esso conferiti dal
vigente Statuto Sociale. =====

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi presenta la perizia tecnica estimativa relativa
alla valutazione del patrimonio, con relazione giurata, al
fine di conseguire l'iscrizione al Registro Unico Nazionale
del Terzo Settore (RUNTS) di cui al Dlgs 117/2017 ed
all'ottenimento del riconoscimento giuridico di cui all'art.
22 del Dlgs 117/2017, dell'Associazione Salute Donna Onlus,
con sede in Milano (MI) alla Via Venezian, 1, codice fiscale
97160150153, perizia che si allega al presente atto sotto la
lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa
avutane dal comparente, chiedendomi di asseverarla con
giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937
n. 1666. =====

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria
ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle
conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e
sull'obbligo di dichiarare la verità. =====

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le
parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto
all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra
indicata, al solo scopo di far conoscere la verità". =====

Il componente dichiara che il presente atto è esente dal
bollo in base alla normativa in materia di ONLUS. =====

Del

presente atto in parte scritto con sistema elettronico e in
parte scritto a mano da persona di mia fiducia e da me
Notaio su fogli uno per facciate tre, ho dato lettura alla
parte che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciannove e
minuti quaranta. =====

Ferruccio De Luca

[Handwritten signature]



RELAZIONE
VERIFICA DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE
DELLA ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA ONLUS
(ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 117/2017 e art. 16 DM 106/2020)

ALLEGATO "A"
all'atto n. 68589...
della raccolta
del repertorio

Il sottoscritto dott. Pierino Postacchini, nato a Fermo (FM) il 21/11/1956 e residente a Fermo (FM) in Via Isaia Billè n. 20, codice fiscale PSTPRN56S21D542Z, in qualità di legale rappresentante della Bernardini Postacchini e Associati stpm a rl, con sede in Ancona (AN) alla Via Marsala n. 21, codice fiscale 01476990443, iscritta al numero 173210 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF, ha ricevuto l'incarico di procedere alla verifica del patrimonio, con relazione giurata, al fine di conseguire l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al Dlgs 117/2017 e all'ottenimento del riconoscimento giuridico di cui all'art. 22 del Dlgs 117/2017, dell'Associazione Salute Donna Onlus, con sede in Milano (MI) alla Via Venezian, 1, codice fiscale 97160150153

Criterio di valutazione adottato.

Lo scopo della verifica richiestami è da identificarsi nella determinazione del valore del patrimonio di cui dispone la Associazione indicata e che lo stesso non sia inferiore al valore minimo previsto dal comma 4 dell'art. 22 del Dlgs 117/2017.

Ai fini della determinazione di tale patrimonio si è quindi proceduto all'analisi della situazione contabile della Associazione, riferita alla data del 30/11/2022, partendo dalla quale si è proceduto alla verifica delle singole poste con l'esame della relativa documentazione contabile, amministrativa ed extra contabile, e da ciò è emersa la seguente situazione patrimoniale che risulta conforme alle risultanze contabili.

ESAME DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

Trattasi di macchine elettroniche e di attrezzature caratterizzate da utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto dei principi contabili di riferimento.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 24.728.

A titolo prudenziale, il valore viene svalutato di una percentuale del 30% e definito in euro 17.310.

Crediti

Trattasi di posizioni attive verso terzi valutate al presumibile valore di realizzo.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 26.152.

A titolo prudenziale, il valore viene svalutato di una percentuale del 30% e definito in euro 18.306.

Disponibilità liquide

Trattasi delle risorse finanziarie presenti sui conti correnti bancari e postali intestati alla Associazione nonché le giacenze fisiche di cassa, iscritte contabilmente al loro valore nominale e provate da idonea evidenza documentale.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 424.753.

ESAME DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Fondi rischi ed oneri

Trattasi di fondi rischi ed oneri stanziati in una logica prudenziale, finalizzati a coprire costi di competenza dell'esercizio, di esistenza ritenuta probabile.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 9.809.

Trattamento di fine rapporto

Trattasi dei valori riconducibili al trattamento da riservare ai dipendenti in caso di scioglimento del rapporto di lavoro, determinato e stanziato in coerenza con le vigenti previsioni di legge.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 10.966.

Debiti

Rappresentano le posizioni debitorie nei confronti dei terzi, valutati al loro valore nominale.

Il valore alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 24.663.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra attività e passività, alla data del 30/11/2022 risulta pari a euro 430.195 come di seguito dettagliato:

Totale attivo	460.369
Totale passivo	45.438
Patrimonio netto	414.931

Il complessivo valore del patrimonio netto è ulteriormente dettagliabile come a seguire:

- euro 173.222, trattasi di fondi destinati alla copertura dei costi di realizzo di progetti istituzionali previsti dai competenti organi della Associazione;
- euro 15.000, trattasi di fondo destinato all'ottenimento del riconoscimento giuridico di cui all'art. 22 del Dlgs 117/2017;

- euro 5.000, trattasi di fondi destinati a coprire le spese necessarie alle pratiche di ottenimento del riconoscimento giuridico di cui all'art. 22 del Dlgs 117/2017;
- euro 35.000, trattasi di fondi vincolati dal soggetto erogante i contributi al sostegno di specifici progetti e attività;
- euro 186.709, trattasi di risorse libere.

Attestazione

Il sottoscritto può affermare che si è usata la più assoluta prudenza nel valutare il patrimonio della Associazione.

Gli accorgimenti assunti nella valutazione delle varie componenti dell'Attivo patrimoniale e del Passivo patrimoniale permettono di garantire i terzi con margine di sicurezza sull'effettiva sostanza del patrimonio netto della Associazione.

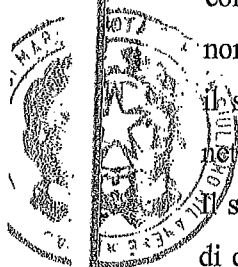
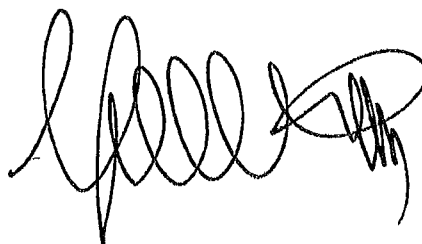
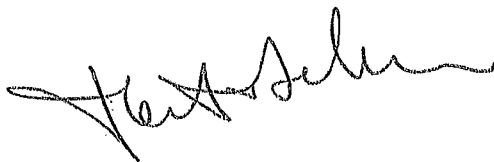
Ai fini particolari per i quali è redatta la presente relazione, finalizzata a verificare che la consistenza del patrimonio netto della Associazione alla data del 30/11/2022 risulti in misura non inferiore al valore di euro 15.000,00 previsto dal comma 4 dell'art. 22 del Dlgs 117/2017, il sottoscritto ritiene, in conclusione, di determinare il valore complessivo del patrimonio netto della Associazione alla data del 30/11/2022 in euro 414.931.

Il sottoscritto, pertanto, attesta, ai fini della verifica della sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 2, del Dlgs 117/2017, che il patrimonio netto della Associazione è superiore all'importo minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del Dlgs 117/2017.

Fermo (FM), lì 04.01.2023

Il Revisore

p. Bernardini Postacchini e Associati stpm a rl
(Pierino Postacchini)



Dal mio studio, 16 MAR 2024

Dal mio studio, 16 MAR 2024

[Handwritten signature]

